
Questo articolo è apparso sul Corriere del Ticino di venerdì, 24 luglio 1998 nella sezione Economia

Tech-Ed '98 – più prodotti e meno strategie

Il database SQL Server 7.0, Office 2000 e NT 5.0 le “star” a Tech-Ed'98.

Silvano Marioni

www.marioni.org

Si è svolto a Nizza, dal 7 a 10 luglio, Tech-Ed 98, il tradizionale convegno che Microsoft organizza per mostrare le novità sui propri prodotti informatici, con oltre 250 sessioni di presentazione e 120 relatori. Anche senza raggiungere la cifra primato di oltre 9'000 partecipanti che ha caratterizzato l'edizione americana svoltasi recentemente a New Orleans, gli oltre 4'900 partecipanti (1'200 in più rispetto allo scorso anno) provenienti da 49 paesi hanno fatto il tutto esaurito negli alberghi della cittadina della Costa Azzurra. Dopo gli entusiasmi suscitati da Internet negli scorsi anni, questa edizione di Tech-Ed è stata caratterizzata da un maggior pragmatismo. Conclusa l'enfatizzazione di tendenze tecnologiche ormai acquisite ed assimilate, l'attenzione del mercato è ritornata sui prodotti e sulle proposte di soluzioni utili per l'attività delle aziende.

La presentazione introduttiva di Bob Muglia, direttore della Divisione Applications and Tools, ha mostrato le attuali strategie di Microsoft che si riassumono nello slogan “Digital Nervous System”. Il concetto, introdotto lo scorso anno da Bill Gates (cfr. CdT 23.7.97), illustra come la tecnologia informatica sia diventata oggi il sistema nervoso dell'azienda e sia quindi indispensabile, per la comunicazione, la gestione dei processi aziendali e delle conoscenze, basarsi su una piattaforma che sia in grado di soddisfare sia le esigenze individuali sia quelle delle grandi strutture di reti che caratterizzano le aziende virtuali.

La proposta è naturalmente Windows come piattaforma integrata per lo sviluppo di soluzioni basate su prodotti Microsoft.

Tra i prodotti presentati con maggior enfasi il database SQL Server 7.0 ha ricevuto un'attenzione speciale con oltre 50 sessioni di approfondimento.

La nuova versione del database di Microsoft, caratterizzato da una maggior semplicità di gestione, è stato potenziato nelle prestazioni, con l'obiettivo di eguagliare la potenza e le performance di concorrenti quali Oracle o Sybase. Contemporaneamente è stata estesa la scalabilità verso il basso per permettere

l'installazione su PC singoli con sistema operativo Windows 95 o 98. Da ultimo sono state aggiunte delle funzionalità di Data Warehouse che saranno sicuramente apprezzate dalle piccole aziende che, per motivi di costo, non hanno ancora utilizzato questa tecnologia di analisi dei dati.

Si sono avute delle anticipazioni sulla prossima versione di Office che sarà chiamata Office 2000. La principale rivoluzione sarà data dal fatto che, pur rimanendo compatibile con Office 97, userà come standard il formato HTML. Questo comporterà il superamento di alcuni problemi di pubblicazione delle informazioni che oggi deve affrontare chi utilizza un intranet aziendale e sarà sicuramente un grosso incentivo per nuovi modelli di distribuzione delle conoscenze in azienda. Al tema della gestione e distribuzione delle conoscenze utilizzando intranet sono state dedicate diverse sessioni con un interesse particolare sulle tecniche di pubblicazione e ricerca delle informazioni.

Numerose le presentazioni sul sistema di posta elettronica Exchange 5.5 con le sue possibilità di comunicazione e collaborazione all'interno dell'azienda.

E naturalmente non potevano mancare le anticipazioni (oltre 30 sessioni) sulla prossima versione Windows NT 5.0, sulle sue nuove funzionalità ed architetture progettate come piattaforma per lo sviluppo delle nuove applicazioni aziendali e sui nuovi strumenti di sviluppo software (oltre 35 sessioni), sempre più orientati verso la tecnologia Web.

Per concludere vale la pena di citare i grandi assenti.

Windows 98: il nuovissimo sistema operativo, spesso citato durante il convegno, non è stato oggetto di nessuna sessione di approfondimento.

Java: il chiacchierato linguaggio è stato trattato in alcune sessioni ma in modo didattico, senza alcuna indicazione su possibili sviluppi futuri.

Sarebbe interessante sapere se questo apparente disinteresse è dovuto ad una mancanza di tempo durante il convegno o se Microsoft ha motivi più fondati per non approfondire argomenti di cui si è molto sentito parlare ultimamente.